

Determinazione n. 24/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 marzo 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del C.I.L.E.A. (Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A. (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA) PER L'ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e organi. – 2. Sedi. – 3. Struttura organizzativa e personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. Risultanze della gestione. – 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione svolta dal Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) ha formato oggetto di referto della Corte dei conti al Parlamento sino all'esercizio 2007 (per l'ultimo, cfr. Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 45).

La presente relazione svolta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958 ha quale oggetto specifico la gestione dell'esercizio 2008.

1. Ordinamento e organi

Il Cilea (Consorzio interuniversitario Lombardo per l'elaborazione automatica) è stato costituito per iniziativa del Ministero della pubblica istruzione ed in forza dell'atto convenzionale sottoscritto in data 4 marzo 1974¹ dai rettori delle Università statali di Milano, di Pavia, del Politecnico di Milano e delle Università libere Luigi Bocconi e Sacro Cuore di Milano.

Il Cilea, che non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica di diritto privato² ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Al Consorzio, configurato come una struttura di tipo aperto, hanno aderito, in un secondo momento, anche le Università di Brescia, di Bergamo, di Milano Bicocca, l'Università dell'Insubria, la Libera Università di Lingue e Comunicazioni-IULM di Milano e nel corso del 2008, anche quella di Palermo³.

Lo scopo iniziale era quello di offrire alle Università consorziate capacità elaborativa per rispondere alle esigenze della ricerca e della didattica.

Il Cilea, oltre a mettere a disposizione delle Università consorziate l'utilizzo delle proprie macchine, nel tempo ha progressivamente diversificato le sue attività ampliando i settori e le aree di intervento e ne ha esteso l'operatività su tutto il territorio nazionale. Conseguentemente, nel 2007 allo statuto in vigore sono state apportate alcune modifiche⁴ che hanno comportato:

- un ampliamento delle funzioni istituzionali;
- la possibilità anche per gli Enti di ricerca nazionali di aderire al Consorzio;
- un incremento delle fonti di finanziamento;
- la possibilità di acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi ovvero demandare a soggetti terzi parte della sua attività.

¹ Con le stesse finalità sono stati costituiti altri due Consorzi interuniversitari Cineca e Caspur (rispettivamente nel 1967 e nel 1992) con la partecipazione di un rappresentante dell'allora ministero dell'Istruzione ai rispettivi consigli di amministrazione e tutti con contributo finanziario da parte dello stesso ministero.

² Con D.P.R. 12 maggio 1977, n. 604 al Consorzio è stata riconosciuta personalità giuridica di diritto privato (G.U. 233/77).

³ Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del nuovo statuto possono aderire anche enti di ricerca nazionali riconosciuti ai sensi dell'art. 8 della l. n. 168 del 9 maggio 1989, previa approvazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio.

⁴ Consiglio di amministrazione del 18 luglio 2007.

Organi

Sono organi del Consorzio:

- il Consiglio di amministrazione, composto dai rettori delle Università consorziate, da un rappresentante del MIUR, dai Presidenti degli Enti di ricerca eventualmente consorziati e dal Direttore, con voto consultivo;
- il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti, resta in carica tre anni e può essere riconfermato;
- il Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione, resta in carica quattro anni e può essere riconfermato;
- il Comitato tecnico, nominato dal Consiglio di amministrazione del quale è organo di consulenza tecnica, resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere confermati;
- il Collegio dei revisori dei conti, costituito da un presidente, da due membri effettivi e da un supplente, nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente. Almeno uno dei componenti effettivi del Collegio deve essere scelto tra i dirigenti del MIUR.

Compensi dei titolari degli organi

I compensi attribuiti ai titolari degli organi sono deliberati dal Consiglio di amministrazione e comunicati al Ministero vigilante.

Ai titolari degli organi è attribuito soltanto un gettone di presenza (250 euro ai componenti del Consiglio di amministrazione e 90 euro a quelli del Comitato tecnico). Ai componenti del collegio dei revisori, oltre al gettone di presenza di euro 60, spetta anche una indennità mensile (280 euro al Presidente, 215 euro ai componenti effettivi e 57,50 euro al componente supplente).

Va anche evidenziato che nel Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2009 è stata disposta la sospensione del gettone di presenza attribuito ai consiglieri (a partire dal 2010).

2. Sedi

Il Consorzio si avvale di due sedi una principale a Segrate (Milano) e una a Roma (costituita nel 1982 con l'obiettivo di offrire un supporto diretto al Ministero vigilante).

Dal punto di vista logistico entrambe le sedi, negli anni scorsi, hanno posto una serie di problemi, già evidenziati nella precedente relazione, che nel 2008/2009 sembrano definitivamente superati, lasciando tuttavia sul campo nuovi problemi.

Alla scadenza del contratto di comodato gratuito della sede di Segrate nel 2006, il Cilea ha acquisito l'immobile (donato dall'Università statale di Milano). Contestualmente, il Consorzio, pur versando in una situazione di criticità economico-finanziaria, ha deciso anche la costruzione di una palazzina adiacente (consegnata con verbale provvisorio il 21 dicembre 2009), i cui spazi, attualmente, appaiono sovradimensionati in rapporto alle effettive esigenze del Consorzio stesso e comportano oneri sempre più pesanti e poco compatibili con l'attuale situazione economica del Consorzio⁵.

Nel corso degli anni la sede di Roma ha registrato un aumento delle richieste di collaborazione da parte del Ministero vigilante, alle quali successivamente si sono aggiunte anche quelle di altri Ministeri come quello dello sviluppo economico, che ha chiesto il supporto del Consorzio per la predisposizione dei bandi dei progetti denominati "Industria 2015". Conseguentemente è sorto il problema di una sede più adeguata e nel dicembre 2007 l'ufficio è stato trasferito in una sede più ampia e più vicina al Ministero vigilante⁶. Tale soluzione comporta un elevato onere, il quale alla luce delle criticità che verranno evidenziate, richiede una valutazione sulla sostenibilità di esso anche in rapporto alle risorse e alle attività realizzate nell'ambito di tale sede⁷, tenendo conto che il rallentamento del livello di produzione e lo stato di criticità sempre più pesante che il Consorzio registra ormai da alcuni anni impongono l'adozione di tempestive e idonee misure per contenere i costi di funzionamento e riequilibrare l'attuale situazione. Al riguardo va ricordato che, con riferimento agli enti pubblici nazionali di ricerca, l'art. 14 del D.Lgvo 31 dicembre 2009 n. 213, prevede la "razionalizzazione della locazione degli uffici, anche tra diversi enti, nonché la realizzazione di economie di spesa".

⁵ L'ampliamento della sede di Segrate ha comportato un costo aggiuntivo di circa 350 migliaia di euro: interessi passivi su mutuo, quota di ammortamento e spese generali di funzionamento.

⁶ Nel 2008, il canone di locazione per l'immobile di Roma presenta un incremento del 136,4%, passando da 98,2 a 232,1 migliaia di euro. A tale onere deve essere aggiunto quello sostenuto per i servizi generali e per il funzionamento della sede (circa 66 migliaia di euro).

⁷ La precedente relazione rilevava in proposito la necessità di basarsi su un'accurata valutazione dei costi in rapporto ai benefici.

3. Struttura organizzativa e personale

La sede di Segrate è articolata in una sezione dedicata al settore amministrativo (amministrazione e servizi generali) e in cinque sezioni tecniche a cui fanno capo le aree di intervento in cui sono ripartite le attività, i servizi e i prodotti offerti dal Consorzio ⁸.

La sede di Roma, nata per offrire un supporto diretto al MIUR, è costituita da un'unica sezione.

A ciascuna sezione è preposto un dirigente.

Il Consorzio non ha attivato tipologie di controllo interno, avendo attribuito al Collegio dei revisori anche l'esercizio del controllo di gestione, creando così una commistione tra due tipologie di controllo, quello contabile (volto a verificare la regolarità contabile) e quello di gestione (volto a verificare l'efficienza e l'efficacia dei risultati conseguiti) che sarebbe invece, opportuno affidare a distinte articolazioni, per ottimizzarne l'effetto.

Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

Il vertice amministrativo del personale è rappresentato dal Direttore (inserito tra gli organi del Consorzio), il quale ha un contratto di diritto privato di quattro anni, rinnovabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da due distinti contratti aziendali – Cilea (uno per i dirigenti e uno per il personale).

Il personale appartiene a due distinte aree, quella tecnica e quella amministrativa. L'organico, lo stato giuridico, il trattamento economico e previdenziale sono disciplinati dal Consiglio di amministrazione ⁹.

In particolare, il contingente del personale annuale, in base a quanto previsto dallo statuto, è definito con criteri flessibili ed il fabbisogno annuale di risorse umane deve essere stabilito tenendo conto del livello di produzione, il quale presenta caratteristiche di specificità e di variabilità molto accentuate, delle quali è opportuno tenere conto soprattutto nella definizione del fabbisogno del personale tecnico. Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore, rivede periodicamente il

⁸ Le sezioni in cui è articolata la struttura organizzativa sono denominate: Gestione dei sistemi, Calcolo ad Alte prestazioni ed Applicazioni Scientifiche e Ingegneristiche, Servizi per le biblioteche e l'Editoria Elettronica, Sviluppo e gestione di Applicazioni software e Sistemi Informativi.

⁹ Art. 13 dello Statuto. Le delibere adottate in materia dal Consiglio di amministrazione devono essere trasmesse al MIUR.

Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore, rivede periodicamente il fabbisogno del personale alla luce dell'andamento delle attività realizzate e/o da realizzare.

Tab. n.1 –Personale in servizio

	2005		2006		2007		2008	
	Ind.	Det.	Ind.	Det.	Ind.	Det.	Ind.	Det.
Direttore	1		1		1		1	
Personale Tecnico								
Dirigenti	5		5		3	1	3	1
Coordinatori	8		10		11		13	
Esperti informatici	51		54		54		53	
Tecnici informatici	16	9	14	13	25	9	19	14
Operatori tecnici	10		10		9		9	
Totale	90	9	93	13	102	10	97	15
Personale amministrativo								
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1
Collaboratori amministrativi	6		6	4	6	4	6	4
Operatori amministrativi	1	7	1	10	1	19	1	14
Ausiliari		1		1	1		1	
Totale	8	9	8	16	9	24	9	19
Totale generale	117		131		146		141	

Dal 2005 al 2007 il personale in servizio presenta un incremento di 29 unità, passando da 116 a 145 unità, mentre nel 2008 registra una riduzione di 5 unità¹⁰, invertendo il trend di crescita registrato negli anni precedenti (106 unità hanno un contratto a tempo indeterminato e 34 a tempo determinato).

Nell'ambito delle due aree tecnica e amministrativa, nelle quali prestano servizio rispettivamente 112 e 28 unità, si rileva che il personale tecnico a tempo indeterminato diminuisce ma aumenta quello a tempo determinato, mentre il personale amministrativo a tempo indeterminato è sostanzialmente stabile e diminuisce quello a tempo determinato.

¹⁰ Trattasi di cinque unità di personale tecnico assunte con contratto a tempo determinato per l'espletamento della convenzione APQ (accordo programma quadro) stipulata con il MIUR e articolata in tre fasi, man mano che si conclude ciascuna delle predette fasi terminano i rapporti di lavoro avviati su tale convenzione.

Tab. n. 2 - Personale in servizio in ciascuna sede*

2005			2006			2007			2008		
Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale	Segrate	Roma	Totale
88	28	116	91	39	130	94	51	145	94	46	140

* Dai dati esposti è escluso il Direttore generale.

La maggior parte del personale assunto negli anni precedenti al 2008 è stata assorbita dalla sede di Roma (da 28 a 46 unità) dove progressivamente, come già evidenziato, sono aumentate le richieste di servizi da parte del Ministero vigilante. La sede di Segrate, nell'arco di quattro anni, registra un aumento di sei unità (da 88 a 94 unità).

Tab. n. 3 – Costo del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

(in mgl di €)

	2005	2006	2007	2008	Variaz.%
A) Retribuzioni lorde					
- Stipendi, assegni fissi	3.667,1	4.186,9	4.471,2	4.753,7	6,3
- Indennità coordinamento respons.	37,1	38,4	37,2	37,3	0,3
- Compensi lavoro straordinario	102,9	124,7	142,5	164,3	15,3
- Indennità lavoro disagiato	27,0	29,5	27,4	24,3	-11,3
Totale retribuzioni *	3.834,1	4.379,5	4.678,3	4.979,6	6,4
B) Altri oneri **					
- Missioni, trasferte	72,9	110,9	117,4	91,6	-22,0
- Corsi aggiornamento	86,3	28,1	27,2	37,4	37,5
- Mensa	159,5	156,5	207,0	213,5	3,1
- Altri (medicina preventiva, cral, ecc.)	3,7	8,9	15,9	9,2	-42,1
Totale altri oneri	322,4	304,4	367,5	351,7	-4,3
C) Oneri sociali					
- Contributi INPS	1.214,9	1.297,9	1.368,0	1.520,1	11,1
- Contributi INAIL	16,8	21,1	22,4	24,4	8,9
- Fondo previdenza dirigenti	37,2	39,5	38,1	33,8	-11,3
Totale oneri sociali *	1.268,9	1.358,5	1.428,5	1.578,3	10,5
D) TFR	346,3	389,8	417,5	450,5	7,9
Totale generale (A + B + C + D)	5.771,7	6.432,2	6.891,8	7.360,1	6,8

* Il totale è diverso da quello indicato nel conto economico, in quanto la voce "retribuzioni lorde" include il "Fondo previdenza dirigenti" (escluso nel 2008).

** La voce "altri oneri", nel conto economico, non è inclusa in quella relativa al "personale" in quanto è stata inserita nella voce "acquisto di beni vari"

Il costo del personale, pur continuando ad aumentare, nel 2008 presenta una minore crescita pari al 6,8% (nel 2006 l'incremento era del 11,4% e nel 2007 del 7,1%).

Per una migliore comprensione della dinamica del costo del personale è opportuno evidenziare che i dati esposti nella tab. n. 3 includono anche il compenso annuo del Direttore (nel 2008 esso è stato di euro 136.858 comprensivo dell'indennità di direzione di 1.900 euro)¹¹.

Di seguito si evidenziano le voci che presentano le variazioni più significative:

¹¹ I compensi attribuiti al direttore nel conto economico sono imputati tra i costi del personale.